

COMUNICATO STAMPA

Fallimenti, Brescia meglio dell'Italia

L'analisi del Centro Studi Apindustria evidenzia una dinamica dei fallimenti in crescita a livello nazionale. Stabile, al contrario, la situazione in provincia

Il Centro Studi Apindustria Brescia ha analizzato il trend dei fallimenti in Italia e a Brescia, confrontandone le dinamiche con i dati sullo sviluppo di nuove imprese.

In particolare i numeri dei fallimenti sono analizzati nei singoli trimestri e poi a livello annuo (dati aggregati).

La Lombardia presenta un triste primato: nonostante le 958.464 imprese attive al 30 settembre 2016 (dati Unioncamere) vi si trova quasi il 21% dei fallimenti italiani per il 2016 (i dati si fermano al terzo trimestre), seguita a distanza dal Lazio (al secondo posto come numero di imprese attive, contandone 641.646 unità, ed il 11,5% delle procedure fallimentari).

Al 30.9.16	Imprese Attive	(parziali)	%
NORD-OVEST	1575430	2742859	45,1%
NORD-EST	1167429		
CENTRO	1326788	1326788	21,8%
SUD E ISOLE	2010429	2010429	33,1%
TOTALE ITALIA	6080076	6080076	100,0%

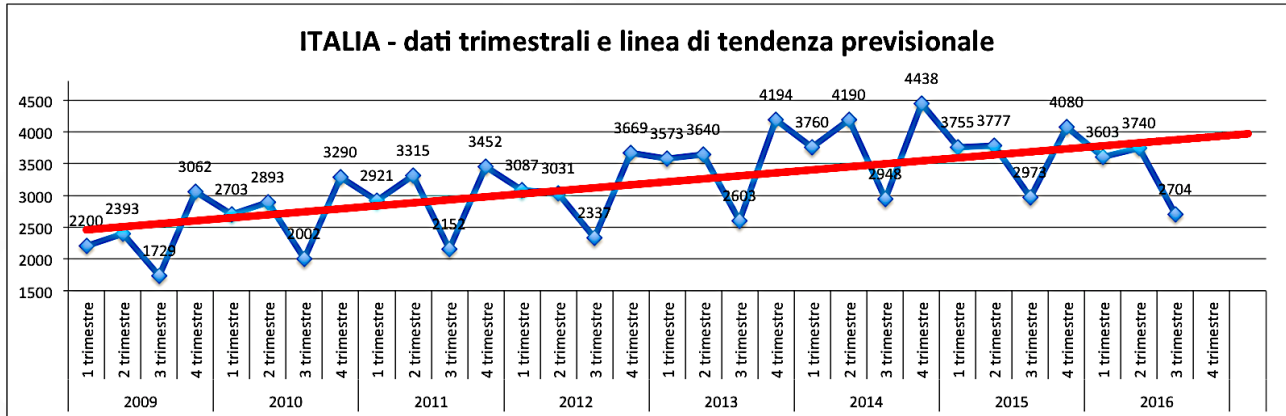
Fonte: rielaborazione Centro Studi Apindustria Brescia su dati Unioncamere

Complessivamente nel Nord Italia si localizza il 45% delle imprese attive ed il 38% dei fallimenti italiani.

	n. fallimenti	% sul totale
Lombardia	2091	20,8%
Lazio	1145	11,4%
Veneto	873	8,7%
Campania	854	8,5%
Toscana	817	8,1%
Emilia Romagna	745	7,4%
Piemonte	681	6,8%
Sicilia	641	6,4%
Puglia	460	4,6%
Marche	312	3,1%
Altre	1428	14,2%

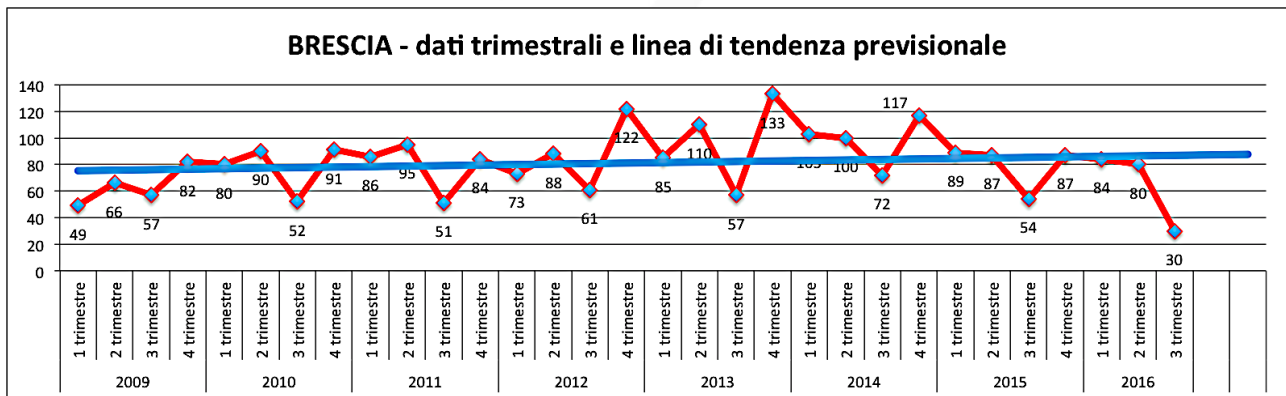
Fonte: rielaborazione Centro Studi Apindustria Brescia su dati CRIBIS

Messi a sistema, i dati italiani e i dati bresciani declinati sul singolo trimestre presentano un diverso trend di sviluppo.



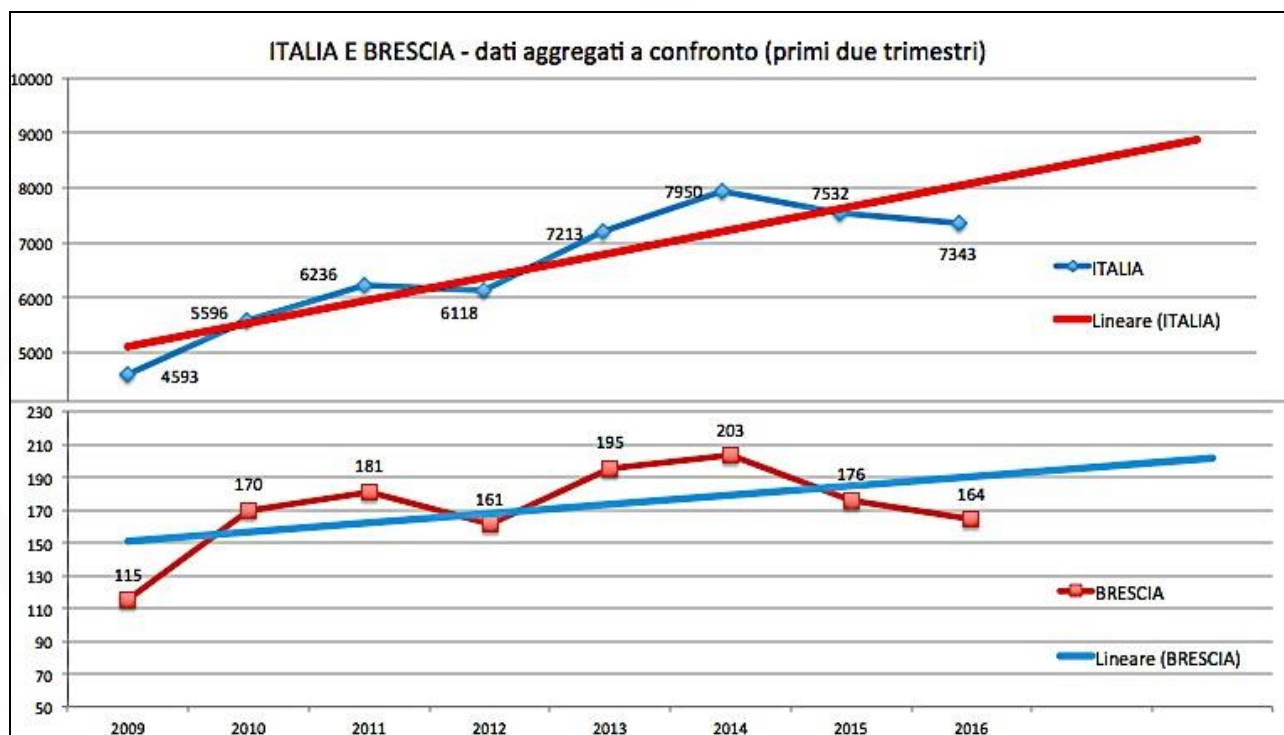
La dinamica dei fallimenti per l'Italia si presenta in netta crescita, con un asse previsionale che si sviluppa decisamente verso l'alto.

Al contrario, i dati su Brescia presentano un andamento stabile, con un trend in termini previsionali positivo ma in modo molto contenuto.



Nel grafico che segue si confrontano i dati aggregati relativi ai primi due trimestri dell'anno (non sono ancora disponibili i dati del terzo trimestre sulla provincia di Brescia).

Aderente a:



Nella tabella che segue, i dati sui fallimenti del primo semestre 2016 sono confrontati con i corrispettivi degli anni precedenti, evidenziando come rispetto al 2009 (anno di riferimento per la nostra analisi), l'anno in corso presenti un incremento di forte rilievo delle procedure, sia a livello italiano (+60% rispetto al 2009) quanto sulla nostra provincia (+43%).

primi 2 mesi	2016/2009	2016/2010	2016/2011	2016/2012	2016/2013	2016/2014	2016/2015
ita	60%	31%	18%	20%	2%	-8%	-3%
BS	43%	-4%	-9%	2%	-16%	-19%	-7%

Anche in termini di variazioni su singolo trimestre, gli andamenti bresciani presentano una variabilità maggiore rispetto a quanto evidenzia il territorio italiano (vedi tabella finale).

I dati riportati vanno tuttavia inseriti nel vivo contesto imprenditoriale italiano, in cui le nuove imprese del 2016, registrate in Camera di Commercio, sfiorano le 42mila unità nei primi nove mesi dell'anno (+0,7% rispetto allo stesso anno del 2015). I dati Unioncamere italiani, lombardi e provinciali relativi al solo terzo trimestre sono così riassunti (comunicato stampa del 20 ottobre 2016):



APIINDUSTRIA
ASSOCIAZIONE PER L'IMPRESA

	iscrizioni	cessazioni	saldo			
ITALIA	69235	53038	16197	SU	TOTALE	DELLA
				LOMBARDIA		
LOMBARDIA	10556	8495	2061	iscrizioni	cessazioni	saldo
MILANO	4393	3133	1260	41,6%	36,9%	61,1%
BRESCIA	1252	1084	168	11,9%	12,8%	8,2%
BERGAMO	980	888	92	9,3%	10,5%	4,5%
CREMONA	306	318	-12	2,9%	3,7%	-0,6%

Fonte: rielaborazione Centro Studi Apindustria Brescia su dati Unioncamere

Brescia, 7 novembre 2016

Ufficio Stampa - Apindustria Brescia

Tel. 030 23076 - ufficiostampa@apindustria.bs.it

Aderente a:



CONFAPI

Via F. Lippi, 30 - 25134 Brescia
Tel. 030 23076 - Fax 030 2304108
info@apindustria.bs.it - www.apindustria.bs.it
C.F. 80017870173 - P.IVA 01548020179



IF-25134 BRESCIA
Nr. 22156-01

